

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE E CIVILTÀ DELL'ASIA E DELL'AFRICA
CLASSE: LM-38
REGOLAMENTO DIDATTICO

ARTICOLO 1

Funzioni e struttura del Corso di studio

1. È istituito presso l'Università degli studi di Torino il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa della classe LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale. Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree Magistrali in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale di cui al DM 16 marzo 2007 (*G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155*).
2. Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa ha come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Studi Umanistici e afferisce alla Scuola di Scienze Umanistiche.
3. La struttura didattica competente è il Consiglio di corso di Laurea Magistrale in Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa, di seguito indicato con CCL/CCLM.
4. Il presente Regolamento (redatto nel rispetto dello schema tipo deliberato dal Senato accademico), in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento Didattico di Dipartimento e il Regolamento di Ateneo sui rapporti tra Scuole, Dipartimenti e Corsi di Studio, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea Magistrale per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del corso di Laurea Magistrale, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato nell'allegato 1, che forma parte integrante del presente regolamento. Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici si riserva di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica attraverso specifici Regolamenti.
5. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.
6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle del Dipartimento di Studi Umanistici e della Scuola di Scienze Umanistiche, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Università degli studi di Torino. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli studi di Torino, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

ARTICOLO 2

Obiettivi formativi specifici, sbocchi occupazionali e professionali

1. I laureati dovranno possedere una conoscenza approfondita della cultura dei paesi afroasiatici sui quali si è concentrato il loro *curriculum studiorum*, con particolare riferimento allo sviluppo diacronico delle diverse manifestazioni e dei diversi fenomeni della civiltà e della cultura nel campo della letteratura, della storia, della storia del pensiero, della storia dell'arte, ecc., e anche in relazione ad analoghi e o sincronici fenomeni e manifestazioni delle culture cosiddette "occidentali".
Dovranno possedere una approfondita conoscenza di almeno una delle lingue di quei continenti, sostenuta da adeguate basi filologiche e arricchita dalla padronanza sicura di un lessico acquisito attraverso una solida formazione letteraria così come per mezzo di una adeguata frequentazione della letteratura orientata all'utilizzo pratico delle competenze linguistiche, con particolare riferimento al lessico di carattere commerciale.
Dovranno inoltre essere in grado di esprimere con fondata autonomia di giudizio valutazioni intorno ai fenomeni storico-sociali dei Paesi studiati, con particolare riferimento alle società contemporanee.
Dovranno essere in grado di utilizzare una delle lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con una competenza tanto scritta che orale e anche in relazione alla assoluta necessità di accedere a strumenti di studio non disponibili in lingua italiana.
Dovranno essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza, conoscere i principali sistemi di video-scrittura nella loro lingua di specializzazione, accedere con sicura competenza alle informazioni in rete relative al loro settore di studi.
Il percorso formativo presenta, accanto alle due lingue straniere di studio, insegnamenti più specificamente culturali, quali la letteratura, la storia, le religioni e le filosofie dei diversi paesi, e inoltre le scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione, senza trascurare le discipline linguistiche e semiotiche.

2. **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Puntando sullo sviluppo delle abilità comunicative nelle lingue di studio, il Corso di Laurea magistrale in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa prevede di formare laureati che possiedano competenze linguistiche, metalinguistiche e traduttive, ma conoscano anche le culture di cui le lingue sono espressione. I risultati attesi consistono, in primo luogo, nel raggiungimento di un buon livello nella conoscenza delle due lingue studiate e dell'orizzonte culturale da essa veicolato. Le competenze linguistiche acquisite comporteranno, oltre a un approfondito studio delle strutture grammaticali e sintattiche, anche l'acquisizione di buone capacità comunicative. L'insegnamento delle discipline letterarie, storiche e giuridiche relative ai paesi in cui si parlano le lingue studiate mira a rendere lo studente in grado di interpretare criticamente e con autonomia di giudizio la produzione letteraria, i fenomeni storici, sociali, economici e culturali delle suddette aree geografiche, fornendogli gli strumenti di base per comprendere il pensiero e la mentalità che li sottendono. Tali strumenti gli consentiranno, inoltre, di sviluppare la capacità di conseguire autonomamente nuove conoscenze e competenze. Le discipline giuridiche ed economiche hanno lo scopo di dotare lo studente delle competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, in cui i rapporti economici e commerciali con i paesi stranieri assumono un ruolo sempre più rilevante.

Prove di verifica orali e/o scritte, eventualmente in itinere durante lo svolgimento dei corsi, esercitazioni linguistiche (lettorati) di sostegno e approfondimento che si affiancano all'insegnamento delle lingue straniere, partecipazione a visite guidate, a seminari con possibile richiesta di relazioni scritte e/o orali sono da considerarsi strumenti didattici previsti per la verifica del livello di conoscenze acquisito. Saranno inoltre potenziati contatti con Atenei dei Paesi di studio progettando percorsi di approfondimento linguistico e culturale e saranno previsti incontri con esponenti del mondo del lavoro al fine di calibrare alcuni aspetti dell'offerta formativa, anche in campo linguistico, in relazione con le esigenze e le potenzialità del territorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati dovranno possedere la capacità di distinguere sia gli scopi del loro agire da intermediari linguistici, sia i tipi testuali, così da affrontare i testi da eventualmente mediare o tradurre, nella loro globale complessità, in modo da prendere decisioni congrue su tutti i piani, non solo su quello strettamente letterale, ma anche dal punto di vista dell'efficacia pragmatica e dell'adeguatezza culturale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati della Laurea Magistrale in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa dovranno conoscere le lingue e le culture in modo da poter interagire in modo qualificato in due lingue straniere in occasioni diverse, dall'informale al formale, e su un ampio ventaglio di argomenti non pertinenti a routine prestabilite, ma richiedenti capacità di analisi e di decisione autonoma. Attraverso gli studi letterari, storici e culturali avranno acquisito informazioni utili ad esercitare le regole di cortesia nell'interazione e soprattutto ad evitare l'infrangere di norme di comportamento gestuale e espressivo e di tabù linguistici, senza per questo rinunciare ad esprimere fermamente ma urbanamente le proprie opinioni. Tale abilità risulta particolarmente necessaria nell'ambito di contesti sociali ad altissimo livello di formalizzazione della condotta interpersonale, laddove la mancata conoscenza dei codici di comportamento può facilmente compromettere anche trattative in campo politico ed economico, e nei casi più gravi può configurarsi come mancanza di rispetto della legge.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno conoscere le lingue in modo da poter affrontare scambi comunicativi efficaci con interlocutori di istruzione e provenienza diversa. Nel caso di lingue di comunicazione internazionale come l'inglese, il francese e lo spagnolo, dovranno conoscere almeno sul piano ricettivo qualcuna delle principali varietà diffuse nel mondo. Dovranno saper organizzare efficacemente materiale di divulgazione e di studio attraverso i più comuni strumenti di presentazione anche su supporto digitale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa, essendo stati dotati degli strumenti per interpretare criticamente e con autonomia di giudizio la produzione letteraria, i fenomeni storici, sociali, economici e culturali delle aree geografiche in cui si parlano le due lingue studiate, saranno in grado di leggere testi specialistici in tali lingue straniere ricorrendo sporadicamente all'ausilio di corpora elettronici e lessici specialisti a stampa o in rete, in modo da conseguire autonomamente nuove conoscenze e competenze. Saranno in grado di tracciare mappe cognitive in lingua straniera così da poter poi passare a forme espositive diverse dai testi di partenza ai fini di memorizzare, riassumere per sé e per altri, divulgare.

3. Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Gli ambiti occupazionali e professionali previsti comprendono

- traduzioni e attività di consulenza presso il mondo dell'editoria;
- servizi di interpretariato, di traduzione altamente qualificata in ambito letterario, commerciale e tecnico-scientifico;
- servizi di mediazione linguistica e culturale ad alto profilo di specializzazione presso istituzioni pubbliche e private con rapporti internazionali (particolarmente con paesi afroasiatici);
- insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione e superati i concorsi previsti dalla

normativa vigente, almeno per quelle lingue, come l'arabo e il cinese, che sono insegnate nella scuola media e superiore.

4. Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)

Storici - (2.5.3.4.1)

Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)

Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)

Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)

Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)

Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.1)

Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

ARTICOLO 3

Requisiti di ammissione e modalità di verifica (*Laurea Magistrale*)

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa devono essere in possesso della Laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Gli studenti devono inoltre essere in possesso di adeguata preparazione personale e dei requisiti curriculari di cui al successivo comma 2, non essendo prevista l'iscrizione con carenze formative.

2. Per iscriversi al corso di laurea magistrale, lo studente dovrà, in relazione con l'area linguistico-culturale della prima lingua:

- aver superato due esami annuali (per il vecchio ordinamento privo di cfu) o aver conseguito almeno 16 cfu in uno dei seguenti ssd (con riferimento alla prima lingua di studio):

L-OR/08 Ebraico,

L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa,

L-OR/12 Lingua e letteratura araba,

L-OR/18 Indologia e Tibetologia,

L-OR/19 Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano,

L-OR/21 Lingue e letterature della Cina,

L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea;

- aver superato un esame annuale (per il vecchio ordinamento privo di cfu) o aver conseguito almeno 4 cfu in uno dei seguenti ssd (con riferimento alla cultura della prima lingua di studio):

L-OR/01 Storia del Vicino Oriente antico,

L-OR/02 Egittologia e Civiltà copta,

L-OR/03 Assiriologia, L-OR/04 Anatolistica,

L-OR/05 Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente antico,

L-OR/06 Archeologia fenicio-punica,

L-OR/07 Semitistica-Lingue e Letterature dell'Etiopia,

L-OR/09 Lingue e Letterature dell'Africa, L-OR/10 Storia dei Paesi islamici,

L-OR/11 Archeologia e Storia dell'Arte musulmana,

L-OR/13 Armenistica, Caucasologia, Mongolistica e Turcologia,

L-OR/14 Filologia, Religioni e Storia dell'Iran,

L-OR/15 Lingua e Letteratura persiana,

L-OR/16 Archeologia e Storia dell'Arte dell'India e dell'Asia centrale,

L-OR/17 Filosofie, Religioni e Storia dell'India e dell'Asia centrale,

L-OR/20 Archeologia, Storia dell'Arte e Filosofie dell'Asia orientale,

L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e Sud-orientale.

Ove i docenti della prima lingua di studio lo giudichino opportuno, può essere ammessa una tolleranza fino a un massimo del 20%, ovvero 4 cfu.

3. Oggetto del colloquio finalizzato alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono la conoscenza della prima lingua di studio e la conoscenza della cultura a essa relativa. I colloqui si svolgeranno periodicamente, in locale aperto al pubblico, previa comunicazione nel sito del Corso di Laurea, alla presenza di almeno due docenti del corso.

4. Qualora il candidato non sia in possesso degli specifici requisiti curriculari di cui al comma 2, su indicazione del

CCLM potrà eventualmente iscriversi a singoli insegnamenti offerti dall'Ateneo e dovrà sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione alla Laurea magistrale.

ARTICOLO 4 **Durata del corso di studio**

1. La durata normale del corso è di due anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 120 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del triennio/biennio compresa nell'Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 7 del presente regolamento, in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo nonché con i Regolamenti dei Dipartimenti di riferimento.
4. Gli iscritti al Corso di Laurea magistrale in Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa non decadono dalla qualità di studente: in caso di interruzione di cinque anni della carriera scolastica, questa potrà essere riattivata previa valutazione da parte del CCLM della non obsolescenza dei crediti formativi maturati prima dell'interruzione; in ogni caso, anche in assenza di prolungate interruzioni, qualora il titolo finale non venga conseguito entro un periodo di tempo pari al doppio della durata normale del corso, tutti i crediti sino ad allora maturati saranno soggetti a verifica della non intervenuta obsolescenza dei contenuti formativi.

ARTICOLO 5 **Attività Formative, insegnamenti, curricula e docenti**

1. Il Corso di Laurea magistrale non si articola in curricula
2. Il piano di studio, comprensivo di tutti gli insegnamenti e le attività formative, è descritto nell'allegato n. 2, che viene annualmente aggiornato.

ARTICOLO 6 **Tipologia delle attività formative**

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma articolato in n. 2 periodi didattici, approvato dal CCLM e pubblicato nel Manifesto degli studi (Guida dello studente). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del Dipartimento di riferimento ovvero della Scuola. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo la data di inizio e il calendario stabilito annualmente secondo quanto previsto al successivo art. 7 comma 6, all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato a norma dell'art 23 comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo.
2. I corsi sono di norma di 36 ore per 6 crediti o di 72 ore per 12 crediti. I laboratori, salvo diversa indicazione, corrispondono a 36 ore per 6 CFU e a 18 ore per 3 CFU, e possono giungere al 10% del peso orario complessivo.
3. Il Corso di Laurea, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; devono essere approvate singolarmente dal CCLM e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati dal CCLM di volta in volta.
4. Gli studenti del Corso di Laurea possono ottenere il riconoscimento di tirocini, stages ecc., che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso, fino a 6 crediti.
5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò avverrà nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni interateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea e approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento ovvero della Scuola e deliberate dal competente organo accademico, con altre istituzioni universitarie o di analogo rilevanza culturale.

ARTICOLO 7

Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti

1. Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

2. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer.

Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

3. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.

4. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.

5. Il calendario degli esami di profitto prevede 8 appelli, distribuiti nel corso dell'anno accademico. Gli appelli sono ridotti a 3 per corsi non attivati nell'anno.

6. Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) per i Corsi di Studio è stabilito annualmente dal Consiglio del Dipartimento di riferimento (ovvero della Scuola di riferimento), su proposta del Direttore, sentita la Commissione didattica competente.

7. L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono stabiliti dal Direttore di Dipartimento o dai suoi delegati in conformità con quanto disposto dal Regolamento del Corso di Studio, sentita la Commissione paritetica consultiva e del riesame competente e i Docenti interessati.

8. Il calendario degli esami viene comunicato con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli viene assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori.

9. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti e al responsabile della struttura didattica per i provvedimenti di competenza e secondo la normativa esistente.

10. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.

11. L'intervallo tra due appelli successivi è di almeno dieci giorni.

12. Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore del Dipartimento o per sua delega, dal Presidente del Consiglio di Corso di Studio. Sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal professore ufficiale del corso o dal professore indicato nel provvedimento di nomina. È possibile operare per sottocommissioni, ove i componenti siano sufficienti. Tutti gli studenti, su richiesta, hanno il diritto di essere esaminati anche dal Presidente della commissione d'esame. I membri diversi dal presidente possono essere altri professori, ricercatori, cultori della materia. Il riconoscimento di cultore della materia è deliberato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio.

13. Lo studente può presentarsi ad un medesimo esame tre volte in un anno accademico.

14. Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata.

15. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti lavoratori.

16. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18. All'unanimità può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

17. Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

ARTICOLO 8

Prova finale e lingua straniera

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 120 crediti, ivi compresi quelli relativi alla preparazione della prova finale, lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste in una dissertazione scritta.
2. Con la prova finale i laureati devono dimostrare di essere in grado di concepire una ricerca originale con una solida base metodologica e con uso critico delle fonti. La dissertazione deve riguardare un argomento scelto nell'ambito culturale relativo a una delle lingue o letterature asiatiche o africane studiate e consistere di almeno 80 cartelle e dimostrare adeguate capacità critiche ed espositive. La dissertazione va preparata sotto la guida di un relatore afferente al Corso di Laurea, a meno di specifica autorizzazione, che il candidato dovrà richiedere al tutor della lingua o della cultura asiatica o africana alla quale la dissertazione fa riferimento, motivando la scelta e specificando la natura della dissertazione. Qualora il primo relatore appartenga ad altro Corso di Studio, il secondo relatore dovrà essere un docente del presente Corso di Laurea Magistrale. Lo studente deve aver sostenuto almeno un esame nel settore scientifico-disciplinare (SSD) nel quale intende svolgere la prova finale.
3. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale nonché di ogni altro elemento rilevante.
4. Non sono previsti crediti relativi alla lingua straniera associati alla prova finale.

ARTICOLO 9

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un corso di studio, oppure sia già in possesso di titolo di studio a livello universitario può prendere iscrizione a singoli insegnamenti impartiti presso l'Ateneo. Le modalità d'iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti dell'Università di Torino.

ARTICOLO 10

Propedeuticità, Obblighi di frequenza

1. Sono previste le propedeuticità obbligatorie relative alle due diverse annualità degli esami di lingua e, ove precisato nel Manifesto degli Studi, anche alle annualità degli esami di letteratura della lingua A.
2. La frequenza alle varie attività formative non è obbligatoria. Il docente può prevedere programmi particolari per gli studenti non frequentanti.

ARTICOLO 11

Piano carriera

1. Il CCLM determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi, i percorsi formativi consigliati, precisando anche gli spazi per le scelte autonome degli studenti.
2. Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dal decreto ministeriale relativo alla classe di appartenenza, con le modalità previste nel manifesto degli studi.
3. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale per gli studenti a tempo parziale, ovvero, in presenza di un rendimento didattico eccezionalmente elevato per quantità di crediti ottenuti negli anni accademici precedenti, su una durata più breve.
4. Il piano carriera non aderente ai percorsi formativi consigliati, ma conforme all'ordinamento didattico è sottoposto all'approvazione del CCLM.
5. Le delibere di cui al comma 4 sono assunte entro 40 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione dei piani carriera.

ARTICOLO 12

Riconoscimento di crediti in caso di passaggi, trasferimenti e seconde lauree

1. Salvo diverse disposizioni, il Consiglio propone al Consiglio di dipartimento competente il riconoscimento o meno dei crediti e dei titoli accademici conseguiti in altre Università, anche nell'ambito di programmi di scambio. Per il riconoscimento di prove di esame sostenute in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa dell'Università di Torino, relativamente al trasferimento degli studenti da un altro corso di studio ovvero da un'altra università, il CCLM convaliderà gli esami sostenuti indicando espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico disciplinare ed il numero di CFU coperti nel proprio ordinamento didattico, nonché l'anno di corso al quale viene inserito lo studente, in base al numero di esami convalidati; nel caso di esami didatticamente equipollenti, essi devono essere dichiarati tali con specifica delibera, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti sarà motivato. Agli studenti che provengano da corsi di laurea/Laurea Magistrale della medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.
2. Il numero massimo dei crediti riconoscibili risulta determinato dalla ripartizione dei crediti stabilita nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.
3. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale o eccedenti i limiti di cui al precedente comma 2, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 12 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».
4. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in "Ulteriori attività formative" (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 6 crediti.
5. Salvo il caso della provenienza da altri Corsi di Laurea della classe LM-38, il numero dei crediti riconosciuti non potrà superare il limite massimo di 80.
6. Nel caso di studente già in possesso di titolo universitario dello stesso livello, il riconoscimento dei crediti sarà di volta in volta esaminato ed approvato dalla Commissione pratiche studenti del Corso di Laurea.

ARTICOLO 13

Docenti

A. Docenti del corso di studio

SSD Appartenenza	SSD Insegnamento	Nominativo (DDMM 16/03/2009 – ART. 1.9)	Requisiti rispetto alle discipline insegnate	Attività di ricerca a supporto dell'attività didattica
L-LIN/12	L-LIN/12	Esterino Adami	vedasi il sito del docente	
L-OR/12	L-OR/12	Francesca Bellino	vedasi il sito del docente	
L-OR/19	L-OR/19	Pinuccia Caracchi	vedasi il sito del docente	
L-OR/22	L-OR/22	Matteo Cestari	vedasi il sito del docente	
L-OR/08	L-OR/08	Bruno Chiesa	vedasi il sito del docente	
L-OR/18	L-OR/18	Antonella Comba	vedasi il sito del docente	
L-OR/19	L-OR/19	Alessandra Consolaro	vedasi il sito del docente	
L-OR/23	L-OR/23	Monica De Togni	vedasi il sito del docente	
L-OR/21	L-OR/21	Barbara Leonesi	vedasi il sito del docente	
L-OR/08	L-OR/08	Corrado Martone	vedasi il sito del docente	
L-OR/07	L-OR/07 e L-OR/12	Alessandro Mengozzi	vedasi il sito del docente	
L-OR/17	L-OR/17 e L-OR/18	Gianni Pellegrini	vedasi il sito del docente	
L-OR/09	L-OR/09 e L-OR/12	Mauro Tosco	vedasi il sito del docente	

B. Docenti di riferimento (come da Decreto Direttoriale 10/06/2008, n. 61, stilato sulla base della attuali risorse di docenza, da aggiornare annualmente)

Bruno Chiesa
Corrado Martone
Mauro Tosco

ARTICOLO 14

Orientamento e Tutorato

1. Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai docenti del Corso di laurea. Forme di tutorato attivo possono essere previste, specialmente rivolte agli studenti del primo anno, anche nel quadro della verifica dei risultati dell'azione di

accertamento dei requisiti minimi e del recupero del debito formativo. L'attività tutoriale nei confronti del laureandi è svolta primariamente dal docente supervisore della dissertazione finale. Per il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo, gli studenti del Corso di laurea fruiscono delle apposite strutture (*Job Placement*) attivate presso la Scuola di riferimento.

2. Docenti:

Francesca Bellino (per gli studenti che scelgono arabo o swahili come Lingua A)

Monica De Togni (per gli studenti che scelgono cinese come Lingua A)

Alessandro Mengozzi (per gli studenti che scelgono ebraico come Lingua A e passaggi da altri cdl)

Matteo Cestari (per gli studenti che scelgono giapponese come Lingua A)

Alessandra Consolaro (per gli studenti che scelgono hindi come Lingua A)

Antonella Comba (per gli studenti che scelgono sanscrito come Lingua A)

ARTICOLO 15

Commissione paritetica consultiva e del riesame

1. Nel Consiglio di corso di studio è istituita la Commissione paritetica consultiva e del riesame (CPCR), con compiti di istruzione e di proposta.

2. La Commissione è composta da un numero uguale di studenti e docenti, nominati dal Consiglio rispettivamente tra gli iscritti al Corso di studio, su proposta dei rappresentanti degli studenti, e tra i docenti che compongono il Consiglio. La Commissione è permanente e dura in carica tre anni accademici. Qualora un membro si dimetta o venga a cessare per qualsiasi causa, la Commissione viene reintegrata dal Consiglio nella seduta immediatamente successiva. Il mandato del subentrante scade alla scadenza del triennio.

3. La Commissione ha funzioni di confronto tra docenti e studenti e di istruttoria sui problemi relativi all'efficacia e alla funzionalità dei risultati dell'attività didattica, dei piani di studio, del tutorato e dei servizi forniti agli studenti; riferisce periodicamente, e ogni volta che lo ritenga necessario, al Consiglio; svolge funzioni di collegamento con le strutture didattiche per i problemi di sua competenza; propone eventuali attività didattiche integrative.

4. Il Presidente del Corso di studio può richiedere la convocazione d'urgenza della Commissione e intervenire alle sue adunanze. La Commissione è inoltre convocata su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Le sue adunanze possono essere aperte a tutti i docenti, studenti e al personale tecnico-amministrativo.

ARTICOLO 16

Modifiche al regolamento

1. Il regolamento didattico del corso di studio è approvato dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici su proposta del Consiglio del corso di studio.

2. Il regolamento didattico dei corsi di studio sono annualmente adeguati all'Offerta Formativa pubblica e di conseguenza sono legati alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione a un determinato corso di studio.

ARTICOLO 17

Norme transitorie

Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea magistrale in Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il Consiglio di corso di Laurea magistrale determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti.

Università	Università degli Studi di TORINO
Classe	LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Nome del corso	LINGUE E CIVILTÀ DELL'ASIA E DELL'AFRICA <i>adeguamento di: LINGUE E CIVILTÀ DELL'ASIA E DELL'AFRICA (1322211)</i>
Nome inglese	Languages and Cultures of Asia and Africa
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	012507^2013
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 <ul style="list-style-type: none"> Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa per la comunicazione internazionale (TORINO cod 55888)
Data di approvazione della struttura didattica	06/12/2012
Data di approvazione del senato accademico	20/12/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/11/2007 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento	Studi umanistici
Massimo numero di crediti riconoscibili	6 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE PER IL TURISMO <i>approvato con D.M. del30/05/2011</i> LINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE <i>approvato con D.M. del30/05/2011</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- *possedere un'elevata competenza di almeno una lingua europea o extra-europea;
- * conoscere le tematiche culturali, storiche, economiche e sociali delle aree geografiche connesse alle lingue prescelte, in modo da utilizzare con consapevolezza le lingue conosciute nella prospettiva della comunicazione internazionale;
- * possedere solide conoscenze nel campo dell'analisi linguistica, dei processi sociolinguistici e dei meccanismi comunicativi;
- * possedere solide conoscenze nelle discipline sociali, economiche e giuridiche;
- * essere in grado di operare tramite ausili informatici e telematici.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono:

- * con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito delle relazioni internazionali presso aziende, la pubblica amministrazione, le strutture del volontariato, gli enti locali nonché nella direzione di organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo;
- * attività professionali di esperti presso enti e istituzioni nell'ambito dell'integrazione economica, sociale e culturale; di consulenza specialistica presso enti pubblici nell'ambito della tutela delle lingue immigrate e più in generale in rapporto alla legislazione linguistica dell'Unione Europea.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Nell'adeguare le nuove tabelle ai principi generali previsti dalla legge 270 e dai requisiti specifici per quanto riguarda ssd, ambiti e CFU previsti nelle nuove tabelle ministeriali si è inteso rispettare appieno lo spirito e la lettera delle nuove norme. Poiché l'esperienza didattica formativa nella stessa classe utilizzata finora dalla nostra Facoltà ci è sembrata fondamentalmente positiva ci si è limitati ad apportare quelle modifiche che rispettassero i nuovi requisiti di legge e che arricchissero ulteriormente l'offerta formativa.

Avendo a suo tempo applicato in modo rigoroso la normativa del 509 i cambiamenti che si sono resi necessari per ottemperare ai principi e alle norme della 270 sono stati limitati e riguardano un maggior attribuzione di crediti alle discipline storico-culturali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo esprime parere favorevole.

Gli obiettivi formativi specifici appaiono congruenti con la classe di appartenenza e si articolano in filoni culturali ben identificati e coerenti con gli indirizzi del corso di cui la proposta è trasformazione. La specificità culturale del percorso giustifica l'istituzione di più corsi nella stessa classe. Il progetto formativo, oltre che rispettare i requisiti

minimi di strutture e di docenza previsti, valorizza l'esperienza pregressa e contiene le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata ed equilibrata. La progettazione razionalizza il precedente corso e garantisce sostanzialmente il rispetto dei principi di chiarezza, efficacia ed efficienza previsti dalla riforma, anche se la denominazione inglese non corrisponde appieno a quella italiana. Le conoscenze e le competenze in ingresso risultano adeguate. L'apprendimento è parzialmente sintetizzato nei descrittori europei, ed è coerente con le specifiche figure professionali nel settore, che vengono delineate con precisione. Le caratteristiche della prova finale sono esplicitate in maniera adeguata.

La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 28 novembre 2007, alle ore 15, presso la Presidenza della Facoltà di Lingue, ha avuto luogo l'incontro con il Comitato d'iniziativa della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, formato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Torino, dall'Ente Turismo Torino e Provincia di Torino, dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, dall'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte e dall'Assessorato all'Università e alla Ricerca della Regione Piemonte.

Erano presenti il Presidente dell'Ente Turismo Torino e Provincia di Torino, tutti gli Assessori interessati (o loro delegati) e il Preside della Facoltà. Il Preside ha presentato ai componenti del Comitato d'iniziativa le tabelle delle classi di laurea triennale e magistrale elaborate in base alla legge 270 e alle disposizioni ministeriali, così come sono state approvate dal Consiglio di Facoltà nelle sedute di settembre e di ottobre.

Ne è stata evidenziata la coincidenza rispetto alla ratio dei nuovi provvedimenti del Ministero, la congruità rispetto alle tabelle precedenti e la coerenza rispetto alla natura delle competenze presenti in una Facoltà di Lingue che voglia preparare laureati in grado di porsi sul mercato del lavoro con una preparazione adeguata in ambito linguistico-culturale.

I componenti del Comitato hanno espresso un giudizio pienamente positivo sulle scelte della Facoltà.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati dovranno possedere una conoscenza approfondita della cultura dei paesi afroasiatici sui quali si è concentrato il loro curriculum studiorum, con particolare riferimento allo sviluppo diacronico delle diverse manifestazioni e dei diversi fenomeni della civiltà e della cultura nel campo della letteratura, della storia, della storia del pensiero, della storia dell'arte, ecc., e anche in relazione ad analoghi e o sincronici fenomeni e manifestazioni delle culture cosiddette "occidentali".

Dovranno possedere una approfondita conoscenza di almeno una delle lingue di quei continenti, sostenuta da adeguate basi filologiche e arricchita dalla padronanza sicura di un lessico acquisito attraverso una solida formazione letteraria così come per mezzo di una adeguata frequentazione della letteratura orientata all'utilizzo pratico delle competenze linguistiche, con particolare riferimento al lessico di carattere commerciale.

Dovranno inoltre essere in grado di esprimere con fondata autonomia di giudizio valutazioni intorno ai fenomeni storico-sociali dei Paesi studiati, con particolare riferimento alle società contemporanee.

Dovranno essere in grado di utilizzare una delle lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con una competenza tanto scritta che orale e anche in relazione alla assoluta necessità di accedere a strumenti di studio non disponibili in lingua italiana.

Dovranno essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza, conoscere i principali sistemi di video-scrittura nella loro lingua di specializzazione, accedere con sicura competenza alle informazioni in rete relative al loro settore di studi.

Il percorso formativo presenta, accanto alle due lingue straniere di studio, insegnamenti più specificamente culturali, quali la letteratura, la storia, le religioni e le filosofie dei diversi paesi, e inoltre le scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione, senza trascurare le discipline linguistiche e semiotiche.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Puntando sullo sviluppo delle abilità comunicative nelle lingue di studio, il Corso di Laurea magistrale in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa prevede di formare laureati che possiedano competenze linguistiche, metalinguistiche e traduttive, ma conoscano anche le culture di cui le lingue sono espressione. I risultati attesi consistono, in primo luogo, nel raggiungimento di un buon livello nella conoscenza delle due lingue studiate e dell'orizzonte culturale da essa veicolato. Le competenze linguistiche acquisite comporteranno, oltre a un approfondito studio delle strutture grammaticali e sintattiche, anche l'acquisizione di buone capacità comunicative. L'insegnamento delle discipline letterarie, storiche e giuridiche relative ai paesi in cui si parlano le lingue studiate mira a rendere lo studente in grado di interpretare criticamente e con autonomia di giudizio la produzione letteraria, i fenomeni storici, sociali, economici e culturali delle suddette aree geografiche, fornendogli gli strumenti di base per comprendere il pensiero e la mentalità che li sostengono. Tali strumenti gli consentiranno, inoltre, di sviluppare la capacità di conseguire autonomamente nuove conoscenze e competenze. Le discipline giuridiche ed economiche hanno lo scopo di dotare lo studente delle competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, in cui i rapporti economici e commerciali con i paesi stranieri assumono un ruolo sempre più rilevante.

Prove di verifica orali e/o scritte, eventualmente in itinere durante lo svolgimento dei corsi, esercitazioni linguistiche (lettorati) di sostegno e approfondimento che si affiancano all'insegnamento delle lingue straniere, partecipazione a visite guidate, a seminari con possibile richiesta di relazioni scritte e/o orali sono da considerarsi strumenti didattici previsti per la verifica del livello di conoscenze acquisito. Saranno inoltre potenziati contatti con Atenei dei Paesi di studio progettando percorsi di approfondimento linguistico e culturale e saranno previsti incontri con esponenti del mondo del lavoro al fine di calibrare alcuni aspetti dell'offerta formativa, anche in campo linguistico, in relazione con le esigenze e le potenzialità del territorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati dovranno possedere la capacità di distinguere sia gli scopi del loro agire da intermediari linguistici, sia i tipi testuali, così da affrontare i testi da eventualmente mediare o tradurre, nella loro globale complessità, in modo da prendere decisioni congrue su tutti i piani, non solo su quello strettamente letterale, ma anche dal punto di vista dell'efficacia pragmatica e dell'adeguatezza culturale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati della Laurea magistrale in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa dovranno conoscere le lingue e le culture in modo da poter interagire in modo qualificato in due lingue straniere in occasioni diverse, dall'informale al formale, e su un ampio ventaglio di argomenti non pertinenti a routine prestabilite, ma richiedenti capacità di analisi e di decisione autonoma.

Attraverso gli studi letterari, storici e culturali avranno acquisito informazioni utili ad esercitare le regole di cortesia nell'interazione e soprattutto ad evitare l'infrangere di norme di comportamento gestuale e espressivo e di tabù linguistici, senza per questo rinunciare ad esprimere fermamente ma urbanamente le proprie opinioni. Tale abilità risulta particolarmente necessaria nell'ambito di contesti sociali ad altissimo livello di formalizzazione della condotta interpersonale, laddove la mancata conoscenza dei codici di comportamento può facilmente compromettere anche trattative in campo politico ed economico, e nei casi più gravi può configurarsi come mancanza di rispetto della legge.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno conoscere le lingue in modo da poter affrontare scambi comunicativi efficaci con interlocutori di istruzione e provenienza diversa. Nel caso di lingue di comunicazione internazionale come l'inglese, il francese e lo spagnolo, dovranno conoscere almeno sul piano ricettivo qualcuna delle principali varietà diffuse nel mondo. Dovranno saper organizzare efficacemente materiale di divulgazione e di studio attraverso i più comuni strumenti di presentazione anche su supporto digitale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa, essendo stati dotati degli strumenti per interpretare criticamente e con autonomia di giudizio la produzione letteraria, i fenomeni storici, sociali, economici e culturali delle aree geografiche in cui si parlano le due lingue studiate, saranno in grado di leggere testi specialistici in tali lingue straniere ricorrendo sporadicamente all'ausilio di corpora elettronici e lessici specialisti a stampa o in rete, in modo da conseguire autonomamente nuove conoscenze e competenze. Saranno in grado di tracciare mappe cognitive in lingua straniera così da poter poi passare a forme espositive diverse dai testi di partenza ai fini di memorizzare, riassumere per sé e per altri, divulgare.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per iscriversi al corso di laurea magistrale, lo studente dovrà, in relazione con l'area linguistico-culturale della prima lingua:

- aver superato due esami annuali (per il vecchio ordinamento privo di cfu) o aver conseguito almeno 16 cfu in uno dei seguenti ssd: L-OR/08 Ebraico, L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa, L-OR/12 Lingua e letteratura araba, L-OR/18 Indologia e Tibetologia, L-OR/19 Lingue e letterature moderne del subcontinente indiano, L-OR/21 Lingue e letterature della Cina, L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea;
- aver superato un esame annuale (per il vecchio ordinamento privo di cfu) o aver conseguito almeno 4 cfu in uno dei seguenti ssd: L-OR/01 Storia del Vicino Oriente antico, L-OR/02 Egittologia e Civiltà copta, L-OR/03 Assiriologia, L-OR/04 Anatolista, L-OR/05 Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente antico, L-OR/06 Archeologia fenicio-punica, L-OR/07 Semitistica-Lingue e Letterature dell'Etiopia, L-OR/09 Lingue e Letterature dell'Africa, L-OR/10 Storia dei Paesi islamici, L-OR/11 Archeologia e Storia dell'Arte musulmana, L-OR/13 Armenistica, Caucasologia, Mongolista e Turcologia, L-OR/14 Filologia, Religioni e Storia dell'Iran, L-OR/15 Lingua e Letteratura persiana, L-OR/16 Archeologia e Storia dell'Arte dell'India e dell'Asia centrale, L-OR/17 Filosofie, Religioni e Storia dell'India e dell'Asia centrale, L-OR/20 Archeologia, Storia dell'Arte e Filosofie dell'Asia orientale, L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e Sud-orientale.

L'adeguatezza della preparazione personale degli studenti, anche in presenza dei requisiti curriculari di cui sopra, e in particolare per quanto riguarda le lingue delle quali intendono proseguire lo studio nella magistrale, sarà verificata con modalità precisate nel regolamento didattico del corso di laurea.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Con la prova finale i laureati devono dimostrare di essere in grado di concepire una ricerca originale con una solida base metodologica e con uso critico delle fonti.

La prova finale consisterà in una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, secondo le indicazioni definite dal regolamento didattico del corso di laurea e tenendo conto delle specificità disciplinari.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Gli ambiti occupazionali e professionali previsti comprendono

- traduzioni e attività di consulenza presso il mondo dell'editoria;
- servizi di interpretariato, di traduzione altamente qualificata in ambito letterario, commerciale e tecnico-scientifico;
- servizi di mediazione linguistica e culturale ad alto profilo di specializzazione presso istituzioni pubbliche e private con rapporti internazionali (particolarmente con paesi afroasiatici);
- insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente, almeno per quelle lingue, come l'arabo e il cinese, che sono insegnate nella scuola media e superiore.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Storici - (2.5.3.4.1)
- Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)
- Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.1)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La specificità culturale di Lingue civiltà dell'Asia e dell'Africa richiede la formulazione di un percorso didattico che comporti obbligatoriamente l'acquisizione di alcune specifiche competenze che non è possibile garantire soltanto attraverso un curriculum (si veda l'inserimento crediti destinati alle attività Affini e integrative).

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	6	12	-
Lingue moderne	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghesi e brasiliana L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 Ebraico L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/15 Lingua e letteratura persiana L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	36	36	-
Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato M-DEA/01 Discipline demioetnoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	6	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 66
--	----------------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta L-OR/03 - Assiriologia L-OR/04 - Anatolistica L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica L-OR/07 - Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 - Ebraico L-OR/09 - Lingue e letterature dell'Africa L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/14 - Filologia, religioni e storia dell'Iran L-OR/16 - Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale L-OR/17 - Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale L-OR/18 - Indologia e tibetologia L-OR/19 - Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/20 - Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea L-OR/23 - Storia dell'Asia orientale e sud-orientale M-FIL/01 - Filosofia teoretica M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/06 - Storia della filosofia M-STO/01 - Storia medievale M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia SPS/01 - Filosofia politica SPS/04 - Scienza politica	24	24	12

Totale Attività Affini	24 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	18	18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	36 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 138

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-OR/07 L-OR/08 L-OR/09 L-OR/12 L-OR/13 L-OR/18 L-OR/19 L-OR/21 L-OR/22)

L'inclusione dei settori affini menzionati risponde all'esigenza di costruire percorsi che permettano di approfondire le conoscenze filologiche, linguistiche e culturali relative all'area della seconda lingua. Inoltre alcuni dei settori reiterati - L-OR/07, L-OR/09, L-OR/13, L-OR/18 - comprendono lingue e universi culturali molto ampi e contenuti linguistico-comparativi e filologici oltre agli insegnamenti di lingua veri e propri.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

Regolamento dei piani di studio **A028861**

012507-13 COORTE 2013 LINGUE E CIVILTA' DELL'ASIA E DELL'AFRICA

Anno di definizione/revisione 2013

Schema di piano 001 - GENERICO

Facoltà Facoltà di LINGUE e LETTERATURE STRANIERE

Dipartimento STUDI UMANISTICI

Corso di studio 012507

LINGUE E CIVILTA' DELL'ASIA E DELL'AFRICA

Ordinamento 2013 Coorte 2013

Curriculum GEN - PERCORSO GENERICO

Orientamento

Classe

Periodo di validità dal al

Stato piano generato Approvato

Controllo anno di corso Nessun controllo

Alternativa di part time -

Schema di piano statutario Sì

Blocco AF frequentate No

Nota

Peso Totale Regole 120

1° Anno

Regola 1 - PRIMO ANNO - OBBLIGATORIO - DISCIPLINE SEMIOTICHE LINGUISTICHE INFORMATICHE

Attività Obbligatorie. 1 Attività formativa

Blocco 1

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LET0723 - APPROFONDIMENTI DI LINGUISTICA	12	L-LIN/01	B	Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	Primo Semestre	Sì	No

Regola 2 - PRIMO ANNO - LINGUA A (asiatica o africana)
Vincolo. 12 Crediti

Livello: 1

Se non si selezionano esami in questa regola, passare alla regola successiva scegliendo "salta la scelta"

Regola 3 - PRIMO ANNO - LINGUA ARABA
12 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 2 - PRIMO ANNO - LINGUA A (asiatica o africana)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
9742S - LINGUA ARABA	12	L-OR/12	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No

Se non si selezionano esami in questa regola, passare alla regola successiva, scegliendo "salta la scelta"

Regola 4 - PRIMO ANNO - LINGUA CINESE
12 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 2 - PRIMO ANNO - LINGUA A (asiatica o africana)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
L0025 - LINGUA CINESE	12	L-OR/21	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No

Se non si selezionano esami in questa regola, passare alla regola successiva, scegliendo "salta la scelta"

Regola 5 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA
12 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 2 - PRIMO ANNO - LINGUA A (asiatica o africana)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LF686 - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA B	12	L-OR/08	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No

Se non si selezionano esami in questa regola, passare alla regola successiva, scegliendo "salta la scelta"

Regola 6 - PRIMO ANNO - LINGUA GIAPPONESE
12 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 2 - PRIMO ANNO - LINGUA A (asiatica o africana)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
L0027 - LINGUA GIAPPONESE	12	L-OR/22	B	Lingue moderne	Annualità Singola	No	No

Se non si selezionano esami in questa regola, passare alla regola successiva, scegliendo "salta la scelta"

Regola 7 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA HINDI 12 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 2 - PRIMO ANNO - LINGUA A (asiatica o africana)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LS020 - LINGUA E LETTERATURA HINDI	12	L-OR/19	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No

Se non si selezionano esami in questa regola, passare alla regola successiva, scegliendo "salta la scelta"

Regola 8 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA 12 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 2 - PRIMO ANNO - LINGUA A (asiatica o africana)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LET0190 - LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA	12	L-OR/18	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No

Regola 9 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SWAHILI 12 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 2 - PRIMO ANNO - LINGUA A (asiatica o africana)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
STU0026 - LINGUA E LETTERATURA SWAHILI	12	L-OR/09	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No

Regola 10 - PRIMO ANNO - LETTERATURA (o materia/lingua d'area) DELLA LINGUA A Vincolo. 6 Crediti

Livello: 1

Regola 11 - PRIMO ANNO - LETTERATURA ARABA 6 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 10 - PRIMO ANNO - LETTERATURA (o materia/lingua d'area) DELLA LINGUA A

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 3 - PRIMO ANNO - LINGUA ARABA							
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
L0072 - LETTERATURA ARABA	6	L-OR/12	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No

Regola 12 - PRIMO ANNO - LETTERATURA CINESE
6 Crediti a scelta tra i seguentiVincolo: 10 - PRIMO ANNO - LETTERATURA (o materia/lingua d'area)
DELLA LINGUA A**Condizioni**

Condizionata ad avere scelto la regola 4 - PRIMO ANNO - LINGUA CINESE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LS232 - LETTERATURA CINESE	6	L-OR/21	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No

Regola 13 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA
6 Crediti a scelta tra i seguentiVincolo: 10 - PRIMO ANNO - LETTERATURA (o materia/lingua d'area)
DELLA LINGUA A**Condizioni**

Condizionata ad avere scelto la regola 5 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
S2465 - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA A	6	L-OR/08	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No

Regola 14 - PRIMO ANNO - LETTERATURA GIAPPONESE
6 Crediti a scelta tra i seguentiVincolo: 10 - PRIMO ANNO - LETTERATURA (o materia/lingua d'area)
DELLA LINGUA A**Condizioni**

Condizionata ad avere scelto la regola 6 - PRIMO ANNO - LINGUA GIAPPONESE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LIN0270 - LETTERATURA GIAPPONESE (ANNUALITA'UNICA MAG)	6	L-OR/22	C	Attività formative affini o integrative	Annualità Singola	No	No

Regola 15 - PRIMO ANNO - INDOLOGIA
6 Crediti a scelta tra i seguentiVincolo: 10 - PRIMO ANNO - LETTERATURA (o materia/lingua d'area)
DELLA LINGUA A**Condizioni**

Condizionata ad avere scelto la regola 8 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LET0173 - INDOLOGIA	6	L-OR/18	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No

**Regola 16 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA e INDOLOGIA
6 Crediti a scelta tra i seguenti**Vincolo: 10 - PRIMO ANNO - LETTERATURA (o materia/lingua d'area)
DELLA LINGUA A**Condizioni**

Condizionata ad avere scelto la regola 7 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA HINDI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LET0173 - INDOLOGIA	6	L-OR/18	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No
LET0953 - LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA (6 CFU)	6	L-OR/18	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No

**Regola 17 - PRIMO ANNO - LINGUISTICA AFRICANA
6 Crediti a scelta tra i seguenti**Vincolo: 10 - PRIMO ANNO - LETTERATURA (o materia/lingua d'area)
DELLA LINGUA A**Condizioni**

Condizionata ad avere scelto la regola 9 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SWAHILI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LET0505 - LINGUISTICA AFRICANA	6	L-OR/09	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No

**Regola 18 - PRIMO ANNO - Materia/lingua d'area della LINGUA A
Vincolo. 6 Crediti**

Livello: 1

**Regola 19 - PRIMO ANNO - LINGUISTICA AFRICANA
6 Crediti a scelta tra i seguenti**

Vincolo: 18 - PRIMO ANNO - Materia/lingua d'area della LINGUA A

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 3 - PRIMO ANNO - LINGUA ARABA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LET0505 - LINGUISTICA AFRICANA	6	L-OR/09	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No

Regola 20 - PRIMO ANNO - RELIGIONI E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE
6 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 18 - PRIMO ANNO - Materia/lingua d'area della LINGUA A

Condizioni

Condizionata a non avere scelto la regola 5 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA

e a non avere scelto la regola 3 - PRIMO ANNO - LINGUA ARABA

e a non avere scelto la regola 7 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA HINDI

e a non avere scelto la regola 8 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA

e a non avere scelto la regola 9 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SWAHILI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LIN0060 - RELIGIONI E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE	6	L-OR/20	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No

Regola 21 - PRIMO ANNO - FILOLOGIA SEMITICA
6 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 18 - PRIMO ANNO - Materia/lingua d'area della LINGUA A

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 5 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
S2536 - FILOLOGIA SEMITICA	6	L-OR/07	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No

Regola 22 - PRIMO ANNO - FILOSOFIE E RELIGIONI DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE
6 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 18 - PRIMO ANNO - Materia/lingua d'area della LINGUA A

Condizioni

Condizionata a non avere scelto la regola 3 - PRIMO ANNO - LINGUA ARABA

e a non avere scelto la regola 4 - PRIMO ANNO - LINGUA CINESE

e a non avere scelto la regola 5 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA

e a non avere scelto la regola 6 - PRIMO ANNO - LINGUA GIAPPONESE

e a non avere scelto la regola 9 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SWAHILI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LET0648 - FILOSOFIE E RELIGIONI DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE	6	L-OR/17	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No

Se non si selezionano esami in questa regola passare alla regola successiva scegliendo salta la scelta

Regola 23 - PRIMO ANNO - LINGUA O LETTERATURA ARABA 6 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 18 - PRIMO ANNO - Materia/lingua d'area della LINGUA A

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 9 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SWAHILI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
L0072 - LETTERATURA ARABA	6	L-OR/12	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No
LET1061 - LINGUA ARABA (prima annualità) (6 CFU)	6	L-OR/12	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No

Regola 24 - PRIMO ANNO - LINGUA B 12 Crediti a scelta tra i seguenti

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
9742S - LINGUA ARABA	12	L-OR/12	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No
L0025 - LINGUA CINESE	12	L-OR/21	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No
LF686 - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA B	12	L-OR/08	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No
LS020 - LINGUA E LETTERATURA HINDI	12	L-OR/19	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No
LET0190 - LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA	12	L-OR/18	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No
STU0026 - LINGUA E LETTERATURA SWAHILI	12	L-OR/09	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No
STU0028 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	12	L-LIN/12	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No
L0027 - LINGUA GIAPPONESE	12	L-OR/22	B	Lingue moderne	Annualità Singola	No	No

Regola 25 - PRIMO ANNO - ESAME A SCELTA DELLO STUDENTE 12 Crediti a scelta libera dall'Offerta Didattica dell'Ateneo

TAF: D - A scelta dello studente

Ambito: A scelta dello studente

Tesoretto: Si

Gruppo di filtri alternativi A SCELTA

Tipologia del CDS LM

2° Anno

Regola 26 - SECONDO ANNO OBBLIGATORI - LINGUA A (asiatica o africana)
Vincolo. 12 Crediti

Livello: 1

Regola 27 - SECONDO ANNO - LINGUA E LETTERATURA ARABA - seconda annualità
12 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 26 - SECONDO ANNO OBBLIGATORI - LINGUA A (asiatica o africana)

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 3 - PRIMO ANNO - LINGUA ARABA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LET0446 - LINGUA E LETTERATURA ARABA	12	L-OR/12	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No

Regola 28 - SECONDO ANNO - LINGUA CINESE - seconda annualità
12 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 26 - SECONDO ANNO OBBLIGATORI - LINGUA A (asiatica o africana)

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 4 - PRIMO ANNO - LINGUA CINESE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LIN0159 - LINGUA CINESE (seconda annualità)	12	L-OR/21	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No

Regola 29 - SECONDO ANNO - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA - seconda annualità
12 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 26 - SECONDO ANNO OBBLIGATORI - LINGUA A (asiatica o africana)

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 5 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
STU0045 - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA B - SECONDA ANNUALITA'	12	L-OR/08	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No

Regola 30 - SECONDO ANNO - LINGUA GIAPPONESE - seconda annualità
12 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 26 - SECONDO ANNO OBBLIGATORI - LINGUA A (asiatica o africana)

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 6 - PRIMO ANNO - LINGUA GIAPPONESE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LIN0125 - LINGUA GIAPPONESE (seconda annualità)	12	L-OR/22	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No

Regola 31 - SECONDO ANNO - LINGUA E LETTERATURA HINDI - seconda annualità
12 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 26 - SECONDO ANNO OBBLIGATORI - LINGUA A (asiatica o africana)

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 7 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA HINDI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
STU0019 - LINGUA E LETTERATURA HINDI (Seconda annualità)	12	L-OR/19	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No

Regola 32 - SECONDO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA - seconda annualità
12 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 26 - SECONDO ANNO OBBLIGATORI - LINGUA A (asiatica o africana)

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 8 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LIN0388 - LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA (Seconda annualità)	12	L-OR/18	B	Lingue moderne	Primo Semestre	No	No

**Regola 33 - SECONDO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SWAHILI - seconda annualità
12 Crediti a scelta tra i seguenti**

Vincolo: 26 - SECONDO ANNO OBBLIGATORI - LINGUA A (asiatica o africana)

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 9 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SWAHILI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
STU0044 - LINGUA E LETTERATURA SWAHILI - SECONDA ANNUALITA'	12	L-OR/09	B	Lingue moderne		No	No

**Regola 34 - SECONDO ANNO - LETTERATURA (o materia/lingua d'area) della LINGUA A
Vincolo. 6 Crediti**

Livello: 1

**Regola 35 - SECONDO ANNO - FILOLOGIA SEMITICA
6 Crediti a scelta tra i seguenti**

Vincolo: 34 - SECONDO ANNO - LETTERATURA (o materia/lingua d'area) della LINGUA A

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 3 - PRIMO ANNO - LINGUA ARABA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
S2536 - FILOLOGIA SEMITICA	6	L-OR/07	C	Attività formative affini o integrative		No	No

**Regola 36 - SECONDO ANNO - LETTERATURA CINESE - seconda annualità
6 Crediti a scelta tra i seguenti**

Vincolo: 34 - SECONDO ANNO - LETTERATURA (o materia/lingua d'area) della LINGUA A

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 4 - PRIMO ANNO - LINGUA CINESE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LIN0082 - LETTERATURA CINESE (seconda annualità)	6	L-OR/21	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No

Regola 37 - SECONDO ANNO - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA - seconda annualità**6 Crediti a scelta tra i seguenti**

Vincolo: 34 - SECONDO ANNO - LETTERATURA (o materia/lingua d'area) della LINGUA A

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 5 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LIN0396 - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA A - SECONDA ANNUALITA'	6	L-OR/08	C	Attività formative affini o integrative		No	No

Regola 38 - SECONDO ANNO - LETTERATURA GIAPPONESE - seconda annualità
6 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 34 - SECONDO ANNO - LETTERATURA (o materia/lingua d'area) della LINGUA A

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 6 - PRIMO ANNO - LINGUA GIAPPONESE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LIN0102 - LETTERATURA GIAPPONESE (seconda annualità)	6	L-OR/22	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No

Regola 39 - SECONDO ANNO - LINGUA HINDI o PROCESSI DI SVILUPPO
6 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 34 - SECONDO ANNO - LETTERATURA (o materia/lingua d'area) della LINGUA A

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 8 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SANSKRITA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LS303 - LINGUA E LETTERATURA HINDI	6	L-OR/19	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No
SCP0416 - POLITICHE E PROCESSI DI SVILUPPO INTERNAZIONALE	6	SPS/04	C	Attività formative affini o integrative		No	No

**Regola 40 - SECONDO ANNO - POLITICHE E PROCESSI DI SVILUPPO INTERNAZIONALE
6 Crediti a scelta tra i seguenti**

Vincolo: 34 - SECONDO ANNO - LETTERATURA (o materia/lingua d'area) della LINGUA A

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 7 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA HINDI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
SCP0416 - POLITICHE E PROCESSI DI SVILUPPO INTERNAZIONALE	6	SPS/04	C	Attività formative affini o integrative		No	No

**Regola 41 - SECONDO ANNO - FILOLOGIA SEMITICA o LINGUISTICA AFRICANA
6 Crediti a scelta tra i seguenti**

Vincolo: 34 - SECONDO ANNO - LETTERATURA (o materia/lingua d'area) della LINGUA A

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 9 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SWAHILI

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
S2536 - FILOLOGIA SEMITICA	6	L-OR/07	C	Attività formative affini o integrative		No	No
LET0864 - ITERAZIONE (L-OR/09 - LINGUE E LETTERATURE DELL'AFRICA)	6	L-OR/09	C	Attività formative affini o integrative		No	No

Regola 42 - SECONDO ANNO - Materia d'area della LINGUA A (o altre attività formative)**Vincolo. 6 Crediti**

Livello: 1

**Regola 43 - SECONDO ANNO - STORIA DEI PAESI ISLAMICI
6 Crediti a scelta tra i seguenti**

Vincolo: 42 - SECONDO ANNO - Materia d'area della LINGUA A (o altre attività formative)

Condizioni

Condizionata a non avere scelto la regola 4 - PRIMO ANNO - LINGUA CINESE

e a non avere scelto la regola 5 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA

e a non avere scelto la regola 6 - PRIMO ANNO - LINGUA GIAPPONESE

e a non avere scelto la regola 7 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA HINDI

e a non avere scelto la regola 8 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LET0445 - STORIA DEI PAESI ISLAMICI	6	L-OR/10	C	Attività formative affini o integrative		No	No

Regola 44 - SECONDO ANNO - STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUDORIENTALE
6 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 42 - SECONDO ANNO - Materia d'area della LINGUA A (o altre attività formative)

Condizioni

Condizionata a non avere scelto la regola 3 - PRIMO ANNO - LINGUA ARABA							
e a non avere scelto la regola 5 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA							
e a non avere scelto la regola 7 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA HINDI							
e a non avere scelto la regola 8 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SANSCRITA							
e a non avere scelto la regola 9 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SWAHILI							
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LS273 - STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE	6	L-OR/23	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No

Regola 45 - SECONDO ANNO - FILOLOGIA SEMITICA
6 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 42 - SECONDO ANNO - Materia d'area della LINGUA A (o altre attività formative)

Condizioni

Condizionata ad avere scelto la regola 5 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA							
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LET0863 - ITERAZIONE (L-OR/07 - SEMISTICA - LINGUE E LETTERATURE DELL'ETIOPIA)	6	L-OR/07	C	Attività formative affini o integrative		No	No

Regola 46 - SECONDO ANNO - FILOSOFIE E RELIGIONI DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE
6 Crediti a scelta tra i seguenti

Vincolo: 42 - SECONDO ANNO - Materia d'area della LINGUA A (o altre attività formative)

Condizioni

Condizionata a non avere scelto la regola 3 - PRIMO ANNO - LINGUA ARABA							
e a non avere scelto la regola 4 - PRIMO ANNO - LINGUA CINESE							
e a non avere scelto la regola 5 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA EBRAICA							
e a non avere scelto la regola 6 - PRIMO ANNO - LINGUA GIAPPONESE							
e a non avere scelto la regola 9 - PRIMO ANNO - LINGUA E LETTERATURA SWAHILI							
Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
LIN0397 - ITERAZIONE (L-OR/17 - FILOSOFIE, RELIGIONI E STORIA DELL'INDIA E	6	L-OR/17	C	Attività formative affini o integrative	Primo Semestre	No	No

Regola 47 - SECONDO ANNO - SCIENZE ECONOMICO-GIURIDICHE
6 Crediti a scelta tra i seguenti

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
GIU0078 - DIRITTO CINESE	6	IUS/02	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
STU0043 - DIRITTO DEI PAESI AFROASIATICI	6	IUS/02	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	Primo Semestre	No	No
GIU0487 - DIRITTO DELL'INDIA	6	IUS/02	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
GIU0081 - DIRITTO MUSULMANO	6	IUS/02	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No

Regola 48 - SECONDO ANNO - SCIENZE ECONOMICO-GIURIDICHE, SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE
6 Crediti a scelta tra i seguenti

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
S5275 - ANTROPOLOGIA DEL MEDITERRANEO	6	M-DEA/01	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
LET0558 - ANTROPOLOGIA SOCIALE	6	M-DEA/01	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
GIU0458 - DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO E TUTELA DEI DIRITTI UMANI	6	IUS/13	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
LET0474 - DISCORSI PUBBLICI E ISTITUZIONI	6	SPS/08	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	Primo Semestre	No	No
LET0146 - ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE	6	SECS-P/02	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
LET0170 - ECONOMIA DELLE ICT	6	SECS-P/02	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	Primo Semestre	No	No

LET0197 - ETNOLOGIA DELL'AFRICA	6	M-DEA/01	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
S5163 - GEOGRAFIA	6	M-GGR/01	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	Primo Semestre	No	No
LET0680 - KNOWLEDGE MANAGEMENT	6	SECS-P/08	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
LET0262 - LINGUAGGIO GIORNALISTICO	6	SPS/08	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
LET0268 - LINGUAGGIO RADIOFONICO	6	SPS/08	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
LET0487 - METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA SOCIALE	6	SPS/07	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	Primo Semestre	No	No
SCF0162 - METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA	6	M-STO/02	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	Primo Semestre	No	No
LET0220 - PIANIFICAZIONE DELLA COMUNICAZIONE	6	SECS-P/08	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	Primo Semestre	No	No
LET0840 - PROCESSI E RELAZIONI INTERCULTURALI (6 CFU)	6	SPS/07	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
LET0690 - SISTEMA MEDIA E LINGUAGGIO TELEVISIVO	6	SPS/08	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
LET0409 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	6	SPS/08	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	Primo Semestre	No	No
LET0174 - SOCIOLOGIA DELLA CONOSCENZA E DELLE RETI	6	SPS/08	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	Primo Semestre	No	No
S6517 - SOCIOLOGIA GENERALE	6	SPS/07	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	Primo Semestre	No	No
LET0100 - STORIA CONTEMPORANEA C	6	M-STO/04	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della		No	No

comunicazione

S9791 - STORIA CONTEMPORANEA D	6	M-STO/04	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
S9841 - STORIA CONTEMPORANEA E	6	M-STO/04	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
LET0147 - STORIA CONTEMPORANEA H	6	M-STO/04	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
STS0002 - STORIA DELL'ETA' CONTEMPORANEA	6	M-STO/04	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	Primo Semestre	No	No
LET1077 - STORIA DELL'ETA' MODERNA	6	M-STO/02	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	Primo Semestre	No	No
S2564 - STORIA MODERNA E	6	M-STO/02	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
5018S - STORIA MODERNA F	6	M-STO/02	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
LET0822 - STORIA MODERNA H (6 CFU)	6	M-STO/02	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione	Primo Semestre	No	No
LET0148 - TEORIE DELL'AZIONE E IDENTITA'	6	SPS/08	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No
LET0839 - TEORIE E CAMPI DELL'ANTROPOLOGIA (6 CFU)	6	M-DEA/01	B	Scienze economico-giuridiche, sociali e della comunicazione		No	No

Regola 49 - SECONDO ANNO - TIROCINIO/ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE
6 Crediti a scelta tra i seguenti

Anno di corso di anticipo: 1

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
STU0027 - ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	6	INF/01	F	Abilità informatiche e telematiche		No	No
STU0050 - TIROCINIO	6	NN	F	Tirocini formativi e di orientamento		No	No
P9287 - ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	6	NN	F	Ulteriori conoscenze linguistiche		No	No

Regola 50 - PROVA FINALE
Attività Obbligatorie. 1 Attività formativa

Blocco 1

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF	Ambito	Periodo	Statutario	Contr. anno
S8491 - PROVA FINALE	18	PROFIN_S	E	Per la prova finale		Sì	No